

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 27

Del 28.04.2016

Oggetto: Approvazione delle aliquote della componente IMU della imposta Unica Comunale. Anno 2016.

L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di aprile alle ore 17,15 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 23 Consiglieri, assenti n. 10

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZA	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zello.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

RELAZIONE :

Il sottoscritto Prof. Francesco Saverio Coppola, in qualità di assessore alle Finanze del Comune di Benevento,

Premesso che l'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione, in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

Visto il Decreto del ministero dell'Interno del 01 marzo 2016, con cui è stato disposto l'ulteriore differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti Locali per l'anno 2016;

Richiamato il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 in materia di imposta municipale propria;

Visto l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, commi da 639 e seguenti, che istituisce l'Imposta Unica Comunale che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI);

Vista la L.208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016), pubblicata in G.U. il 30/12/2015,;

Verificato che nella suddetta legge sono contenute alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa IMU di cui all'art.13 D.L.201/11 e all'art.1 commi 639 e ss. della L.147/13, con particolare riferimento:

1. alla disciplina IMU dei terreni agricoli, con esenzione IMU dei terreni agricoli di cui all'art.7 comma 1 lett.h) del D.Lgs.504/92 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale 9/93);
2. all'introduzione di una nuova ipotesi di riduzione del 50% della base imponibile IMU, destinata all'unità immobiliare concessa in comodato a parenti in costanza dei previsti requisiti (L.208/15, art.1 comma 10 lett.b, che integra l'art.13 comma 3 del D.L.201/11);
3. all'introduzione dell'abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) specifico per immobili locati a canone concordato (L.208/15, art.1 comma 53, che modifica l'art.13 del D.L.201/11 introducendo il nuovo comma 6 bis) ;
4. all'estensione dell'esclusione da IMU anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (L.208/15, art.1 comma 15, che modifica l'art.13 comma 2 del D.L.201/11);

Atteso che la medesima Legge prevede, inoltre, all'art.1 comma 26, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 che comunque non è applicata agli enti che hanno deliberato le procedure di cui all'art. 243-bis del Testo Unico 267/2000;

Preso atto che i commi 640 e 677, art. 1, Legge n. 147/2013, dispongono che somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia d'immobile, non può superare l'aliquota massima consentita

dalla Legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Considerato che già con effetto dall'anno 2013, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; a tal fine sono state modificate le seguenti norme;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione della fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino al 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto in particolare il comma 707 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che stabilisce che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenza della stessa, ad eccezione di quelle classificate in A/1, A/8, A/9;

Visto l'art. 1 comma 708 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 secondo il quale non è dovuta l'IMU di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214/2011, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994;

Visto l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le categorie A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Tenuto conto che l'art. 9 bis della L. 23 maggio 2014 n. 80, di conversione del D.L. 28 marzo 2014 n. 47, ha disposto che a partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gia' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Atteso che deliberazioni di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 entro il termine stabilito dalla nuova legge di stabilità, L.208/2015, ovvero entro la data del 14 ottobre 2016;

Richiamata la delibera di consiglio comunale n. 41 del 29/08/2014, con la quale è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dell'Ente ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL n. 267/2000 – ex art. 1, comma 573 bis, della Legge 147/2013;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29 settembre 2014 avente ad oggetto "Componente IMU della IUC imposta municipale Unica. Approvazione del Regolamento";

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 29 settembre 2014 avente ad oggetto "Componente IMU della IUC imposta municipale Unica. Determinazione delle aliquote per l'anno 2014";

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30 Luglio 2015 avente ad oggetto "Componente IMU della IUC imposta municipale Unica. Determinazione delle aliquote per l'anno 2015";

Ritenuto che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Tenuto conto che, sulla base delle proiezioni informatiche sulle banche dati comunali e dei dati forniti dal Dipartimento delle Finanze e dall'IFEL, è possibile stimare un gettito IMU netto di circa 11.400.000,00;

Dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

PROPONE DI DELIBERARE

1) La seguente determinazione di aliquote della componente IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – della Imposta Unica Comunale (IUC) - Anno 2016:

- Aliquota ordinaria (altri fabbricati) 1,06 per cento (10,6 per mille); Tale Aliquota è ridotta del 4,60 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP con applicazione della detrazione base di €. 200,00 (art. 1 co. 707 L. 147/2013);
- Aliquota per abitazione principale relativamente alle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze C/2, C/6 e C/7 (nella misura massima di un'unità pertinenziale): 0,6 per cento (6,00 per mille); dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare €.200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si potrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

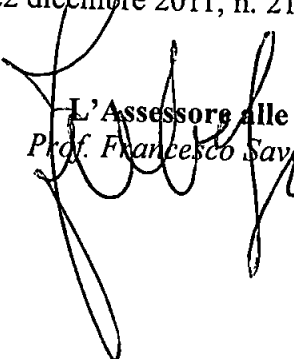
~~2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2016;~~

3) di dare atto che, a partire dal 1° gennaio 2016, trovano spazio, in forza delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità anno 2016 (L. 208/2015), le seguenti novità:

- a) esenzione IMU dei terreni agricoli di cui all'art.7 comma 1 lett.h) del D.Lgs.504/92 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale 9/93);
- b) riduzione del 50% della base imponibile IMU, destinata all'unità immobiliare concessa in comodato a parenti in costanza dei previsti requisiti (L.208/15, art.1 comma 10 lett.b, che integra l'art.13 comma 3 del D.L.201/11);
- c) abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) specifico per immobili locati a canone concordato (L.208/15, art.1 comma 53, che modifica l'art.13 del D.L.201/11 introducendo il nuovo comma 6 bis) ;
- d) esclusione da IMU anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (L.208/15, art.1 comma 15, che modifica l'art.13 comma 2 del D.L.201/11);

- 4) di dare atto che tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel regolamento IMU nonché dalle disposizioni normative in vigore;
- 5) di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità e i termini previsti dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche e integrazioni;

Li


L'Assessore alle Finanze
Prof. Francesco Saverio Coppola

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Benevento, li

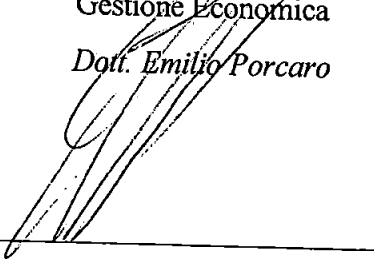
Il Dirigente f.f. del Settore Gestione
Economica


Dott. Emilio Porcaro

Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153,; Letta la proposta di deliberazione, il sottoscritto dirigente del Settore Gestione Economica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li

Il Dirigente f.f. del Settore
Gestione Economica


Dott. Emilio Porcaro

PRESENTI 23

Relazione sull'argomento l'Assessore Coppola.
Escono dall'aula i Consiglieri De Nigris, Orlando, Quarantiello. PRESENTI 20
Si passa alla votazione

Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse;
Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile;
Visto il parere dei Revisori dei Conti allegato.

Con voti 17 voti favorevoli e 3 astenuti (De Minico, Lauro, Zoino Mario), resi per appello nominale

delibera

di approvare la seguente determinazione di aliquote della componente IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – della Imposta Unica Comunale (IUC) - Anno 2016:

Aliquota ordinaria (altri fabbricati) 1,06 per cento (10,6 per mille); Tale Aliquota è ridotta del 4,60 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP con applicazione della detrazione base di €. 200,00 (art. 1 co. 707 L. 147/2013);

Aliquota per abitazione principale relativamente alle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze C/2, C/6 e C/7 (nella misura massima di un'unità pertinenziale): 0,6 per cento (6,00 per mille); dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare €.200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si potrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2016;

di dare atto che, a partire dal 1° gennaio 2016, trovano spazio, in forza delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità anno 2016 (L. 208/2015), le seguenti novità:

- esenzione IMU dei terreni agricoli di cui all'art.7 comma 1 lett.h) del D.Lgs.504/92 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale 9/93);
 - riduzione del 50% della base imponibile IMU, destinata all'unità immobiliare concessa in comodato a parenti in costanza dei previsti requisiti (L.208/15, art.1 comma 10 lett.b, che integra l'art.13 comma 3 del D.L.201/11);
 - abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) specifico per immobili locati a canone concordato (L.208/15, art.1 comma 53, che modifica l'art.13 del D.L.201/11 introducendo il nuovo comma 6 bis) ;
 - esclusione da IMU anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (L.208/15, art.1 comma 15, che modifica l'art.13 comma 2 del D.L.201/11);
- di dare atto che tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel regolamento IMU nonché dalle disposizioni normative in vigore;

di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità e i termini previsti dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche e integrazioni.

Con separata votazione

Il Consiglio comunale

con 17 voti favorevoli e 3 astenuti (De Minico, Lauro, Zoino Mario), resi in forma palese

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



Oggetto : richiesta di parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto : "Approvazione della componente IMU DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ANNO 2016 -

L'anno 2016 del mese di aprile il giorno 27 presso il Comune di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di :

- dott. Maurizio Boffa PRESIDENTE
- dott. Aniello Ambrosio COMPONENTE
- dott. Salvatore Esposito COMPONENTE

Il Collegio visto l'art.1 comma 639 della Legge 147 del 27/12/2013 e seguenti, tra cui la legge n.68 del 2/05/2014, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU); di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI),

preso atto della proposta di deliberazione ad oggetto : "componente IMU aliquote 2016.

- viste le norme istitutive dei tributi locali riferite alla summenzionata imposta;
- visto l'art. 1 da comma 639 e seguenti della L. 147/2013;
- vista la L.208/2015 (legge di stabilità 2016);
- verificato che nella suddetta legge sono contenute importanti disposizioni che modificano la disciplina IMU di cui all'art. 13 D.L. 201/2011 e l'art.1 commi 669 e seguenti della L.147/2013;
- considerato che le aliquote proposte sono in linea con la normativa di riferimento

esprime il proprio parere favorevole all'applicazione delle aliquote IMU, come proposta

Il collegio dei Revisori dei conti

- dott. Maurizio Boffa PRESIDENTE
- dott. Aniello Ambrosio COMPONENTE
- dott. Salvatore Esposito COMPONENTE

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE IMU DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE . ANNO 2016.

assessore prego.

ASSESSORE COPPOLA: allora per quanto riguarda le tariffe IMU, salvo le variazioni introdotte dalla legge di stabilità del 2016, restano inviate rispetto agli anni scorsi. Vi ricordo che l'aliquota del comune di Benevento è massima, rispetto al piano di riequilibrio. In particolare, leggo l'articolato della proposta: l'aliquota ordinaria è 1,06%, $10,6 \times 1000$. È ridotta del $4,6 \times 1000$ per gli alloggi regolarmente assegnati dallo IACP con l'applicazione della detrazione di base di 200. Poi per abitazione principale

PRESIDENTE IZZO: il primo punto è stato eliminato. Le risposte le ha date prima. Consigliere De Nigris. [Intervento esterno] quando arriveremo al N. 4, se la formalizza così la votiamo pure. [Intervento esterno] Per rimanere agli atti, perché se è una pregiudiziale e la risposta non la soddisfa, consigliere De Nigris, c'è bisogno ovviamente della votazione, solo per questo. [Intervento esterno] prego assessore.

ASSESSORE COPPOLA: riassumo quello che ho già letto. In effetti l'aliquota IMU, per quanto riguarda il 2016 resta invariata rispetto a quella del 2015, salvo le modifiche introdotte dalla legge di stabilità, che valgono a partire dal primo gennaio 2016, in particolare le modifiche introdotte dalla legge di stabilità riguardano l'estensione IMU dei terreni agricoli, di cui all'articolo N. 7 del decreto legislativo 504/92, riduzione il 50% della base imponibile IMU, destinata alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti e in costanza dei previsti requisiti, legge 118/2015, articolo N. 1 e articolo N. 13, comma 3 del decreto legge 211/11. Poi abbattimento di imposta ex legge pari al 25%, specifiche per immobili locati al canone concordato, legge 208/15; esclusione da IMU anche delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga a richiesta dei requisiti della residenza anagrafica, sempre legge 208/2015. La proposta chiaramente è quella di approvare la seguente delibera e quindi, come dicevo, riconfermare le vecchie aliquote del $10,60 \times 1000$ con le riduzioni previste per quanto riguarda il $4,60 \times 1000$.

PRESIDENTE IZZO: ci sono interventi? Allora segretario possiamo passare alla votazione secondo punto all'ordine del giorno. Nessun consigliere ha chiesto di intervenire.

SEGRETARIO:

Sindaco Pepe (favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (assente)

Caputo (favorevole)
Collarile (favorevole)
De Minico (astenuto)
De Nigris (assente)
De Pierro (favorevole)
De Rienzo (favorevole)
Fiore (favorevole)
Fioretti (favorevole)
Ingaldi (assente)
Izzo (favorevole)
Lanni (favorevole)
Lauro (astenuto)
Mazza (favorevole)
Miceli (favorevole)
Molinaro (favorevole)
Orlando (assente)
Orrei (favorevole)
Paglia (assente)
Palladino (favorevole)

Palmieri (assente)
Pasquariello (assente)
Picucci (assente)
Pocino (assente)
Quarantiello (assente)
Tanga (favorevole)
Tibaldi (assente)
Trusio (assente)
Zarro (favorevole)

Zoino Francesco (favorevole)

Zoino Mario (astenuto)

PRESIDENTE IZZO: con 17 voti favorevoli e 3 astenuti il punto N. 2 viene approvato. C'è l'immediata
esecutività su questo? Sull'immediata esecutività, così come sopra, signori consiglieri? Così come sopra.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 3 GIU. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

Li - 3 GIU. 2016

Il Messo Comunale
IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti